

Regione Inaugurato nel corso di Re-event il più grande impianto italiano

Il fotovoltaico sbarca a Montalto

Al via la centrale fotovoltaica di Montalto di Castro, il più grande impianto d'Italia per la generazione elettrica da energia solare. La cerimonia di inaugurazione si è svolta nel corso di Re-event, una due giorni di dibattiti sul tema delle energie rinnovabili promossa dal centro di ricerca per l'innovazione e le nuove tecnologie Alarico itei onlus. La centrale, la cui costruzione è iniziata nel giugno del 2009, si estende su una superficie di 80 et-

tari e utilizza 78.720 moduli solari. L'impianto produce 40 GWh di energia all'anno e ha una potenza di picco di 24 MW. Genera energia elettrica sufficiente a soddisfare i bisogni di 13.000 abitazioni e permette di evitare l'emissione di circa 22.000 tonnellate di biossido di carbonio ogni anno. Per risparmiare la stessa quantità di anidride carbonica sarebbe necessario piantare più di 2 milioni di alberi. La costruzione della centrale, terminata nel tempo record di sette mesi, ha coinvolto 250 operai e 10 aziende locali specializzate per opere civili, meccaniche ed elettriche. La centrale sarà in funzione per circa 30 anni e richiederà l'impiego di addetti per la manutenzione, sorveglianza, pulizia, operazioni amministrative. Senza considerare che l'impianto è solo la prima fase di un progetto di sviluppo di 85 MW, che secondo le previsioni sarà operativo nel 2010.

L'inaugurazione dell'impianto rientra nei piani della Regione, che sta promuovendo lo sviluppo delle energie da fonti rinnovabili. «Il Lazio, sino ad un anno fa, era il fanalino di coda delle regioni europee in tema di energie rinnovabili - dichiara l'assessore regionale all'Ambiente Filiberto Zaratti -. Produceva solo 0,5 MW di energia solare e 0,5 MW di energia eolica. Per questo abbiamo deciso di investire in energia pulita, cercando le risorse economiche e mettendo a punto un percorso legislativo di semplificazione. Il piano energetico regionale prevede di produrre 2,5 GW di energia da fonti rinnovabili entro il 2020». Zaratti ha fatto anche sapere che si prevede un investimento pubblico di 267 milioni di euro "ma dobbiamo necessariamente promuovere anche l'investimento privato, sia dei cittadini sia delle imprese. Perché dalle energie rinnovabili arrivano non solo nuove opportunità economiche e posti di lavoro, ma anche lo sviluppo di nuove tecnologie e ricerca per il nostro paese».